

Sindacati: «Organici Ausl carenti spostati per l'apertura del Cau»

Cgil, Cisl e Uil: «Non si potenziano i servizi senza potenziare prima anche il personale»

IMOLA

Quando il calendario indica festività in arrivo, nella sanità si complica l'organizzazione delle presenze. Lo dicono i sindacati di categoria Fp Cgil, Fp Cisl e Fpl Uil che denunciano ancora una volta una «criticità di organico», aggravato, oltre che dal periodo, anche dal picco di influenze registrato in queste settimane. «Il problema è alla base, è la consueta "coperta corta" che comporta un sistematico ritardo rispetto alle dotazioni organiche da garantire - dicono le tre sigle in una nota congiunta -. Attualmente una forte defezione di personale nella Medicina A e B ha richiesto l'aiuto del personale di altri reparti di degenza per sopperire alle criticità, reparti che a loro volta sono già in difficoltà con il personale che deve garantire le sostituzioni. Di conseguenza lo spostamento del personale da un reparto all'altro comporta lunghe e salti di riposo nei reparti



Oggi inaugura il nuovo Cau

di provenienza. Se la coperta è corta si può tirare, ma corta rimane. Tutto ciò in una condizione in cui, viste le criticità del periodo festivo invernale, nella stragrande maggioranza dei reparti di degenza non vengono programmate ferie in questo periodo, ma garantiti soltanto qualche giorno di recupero e di festività goduta». Le festività godute, fanno notare i sindacalisti, normalmente vengono gestite da turno in maniera equa, «mentre constatiamo che per esempio nel reparto di ortopedia non è così.

Permangono situazioni di criticità che riguardano l'orario di lavoro, in alcuni reparti tra cui l'ortopedia è prevista una "fantasiosa" organizzazione delle presenze nella quale si sottoscrive che il personale in recupero ore non può in nessun caso allontanarsi da casa e nemmeno prenotare un viaggio perché a disposizione dell'azienda pur non essendo in pronta disponibilità». Perciò i sindacati chiedono pubblicamente all'Ausl, se, per cominciare, sono previste assunzioni di personale infermieristico dal mese di gennaio in avanti e come ci si organizzi nel frattempo. Aggiungendo una riflessione: «Questa situazione di criticità del personale in Ausl avviene in concomitanza dell'apertura del Cau (oggi è prevista l'inaugurazione all'ospedale vecchio, ndr) che a sua volta utilizzerà personale che era già assegnato in altri servizi. Il Cau deve rappresentare un'opportunità in più per i cittadini, ma non a discapito degli altri reparti ospedalieri già in difficoltà. Non ci può essere un potenziamento dei servizi senza un potenziamento del personale».